

LA SICUREZZA FERROVIARIA

Il progetto politico comunitario di riassetto del comparto ferroviario europeo si basa sul principio della libera circolazione di persone, beni e servizi.

Scopo del progetto è rendere il "sistema di trasporto ferroviario", sia delle merci sia delle persone, strategico fra tutti gli strumenti a disposizione per raggiungere obiettivi di sostenibilità sociale.

In particolare, l'obiettivo primario posto dall'Unione, è dar vita a uno spazio unico europeo privo di ostacoli residui tra i sistemi nazionali, facilitando in tal modo sia il processo di integrazione che l'emergere di nuovi operatori multinazionali e multimodali.

Tutto ciò deve però avvenire all'interno di un quadro normativo di tutela della pubblica sicurezza nei trasporti mediante la definizione di un sistema di regole che garantiscono trasporti sicuri ispirati ai criteri universalmente riconosciuti di buona gestione.

I recenti cambiamenti introdotti nella normativa europea e nazionale in tema di sicurezza dei sistemi ferroviari. In particolare i recenti decreti legislativi 50 e 57 di giugno 2019, hanno recepito il pilastro tecnico del cosiddetto pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario europeo nonché il nuovo regolamento europeo (n. 762/2016) sui requisiti dei sistemi di gestione della sicurezza.

Con questi nuovi provvedimenti il legislatore ha voluto sottolineare l'importanza, nella gestione dei servizi ferroviari, di un approccio di tipo rischio-centrico. Ciò in quanto, nel trasporto ferroviario gli incidenti possono dare origine a conseguenze catastrofiche e questi sono prevalentemente legati a fattori umani: l'uomo, infatti, nonostante gli enormi progressi raggiunti dalla tecnologia a favore della sicurezza, rimane ancora un elemento nella gestione della sicurezza.

Per garantire elevati standard di sicurezza, i sistemi ferroviari devono quindi essere gestiti con approcci e metodi che consentano di ottenere il giusto equilibrio fra l'offerta di un servizio di mobilità (delle persone e delle merci) efficiente ed economico oltretutto interoperabile nell'Unione e i vincoli – e i costi - della sicurezza: in altre parole, è necessario che nelle aziende sia radicata la cosiddetta "giusta cultura".

Per tali scopi, già da tempo, sia legislatore (nazionale ed europeo) che gli organismi di normazione tecnica, si sono preoccupati di regolamentare minuziosamente tutti gli aspetti gestionali che possono avere un impatto sulla sicurezza. Tuttavia, l'enorme sforzo profuso nella definizione di norme a garanzia della incolumità della popolazione ha generato un quadro normativo che, allo stato attuale, si presenta copioso e, molto frammentato.

Questo volume si propone di fornire al lettore un quadro organico ed omogeneo degli approcci e dei modelli gestionali che devono essere adottati nel rispetto dei principi e dei criteri definiti nelle norme tecniche e nella vigente legislazione in tema di sicurezza ferroviaria, ivi compreso il recente pilastro tecnico del quarto pacchetto ferroviario e le principali norme attuative ad esso correlate: un significativo numero di figure e tabelle aiutano ad acquisire una visione d'insieme di molti aspetti altrimenti descritti in modo frammentato nella normativa.

Il libro fornisce una descrizione del contesto normativo di riferimento europeo e nazionale. Successivamente affronta la trattazione della implementazione dei sistemi di gestione della sicurezza ferroviario, orientando il lettore – in coerenza con l'orientamento del legislatore – verso un approccio di tipo integrato nei confronti degli elementi di sicurezza degli addetti e della tutela dell'ambiente. Nel corso della trattazione di questo importante tema, particolare attenzione è posta agli approcci per la gestione dei rischi la quale presuppone una visione rischio-centrica nella gestione degli asset e nella realizzazione dell'interoperabilità intesa anche come realizzazione di standard di sicurezza tecnici e operativi minimi.

Altro aspetto trattato è quello della valutazione del livello residuo dei rischi e del miglioramento delle prestazioni di sicurezza. Nell'ambito della trattazione di questi ultimi temi, una significativa attenzione è stata posta dall'autore alla tematica della cultura della sicurezza, intesa quale strumento ritenuto efficace per ridurre la probabilità di accadimento degli errori umani.

PROGRAMMA

- 16:00 *Indirizzo di saluto*
Ing. Marco Broglia – *Vicepresidente CIFI Area Nord*
- 16:15 *Introduzione*
Prof. Dario Zaninelli – *Politecnico di Milano*
- 16:30 *Presentazione del libro "LA SICUREZZA FERROVIARIA"*
Ing. Giuseppe Acquaro – *Autore del volume*
- 17:00 *Sicurezza ferroviaria e organizzazione d'impresa; il valore della prevenzione. Le responsabilità gestorie.*
Avv. Salvatore G. Stivala – *Studio Legale Stivala*
- 17:30 *Conclusioni*



CIFI Area Nord – Segreteria Milano

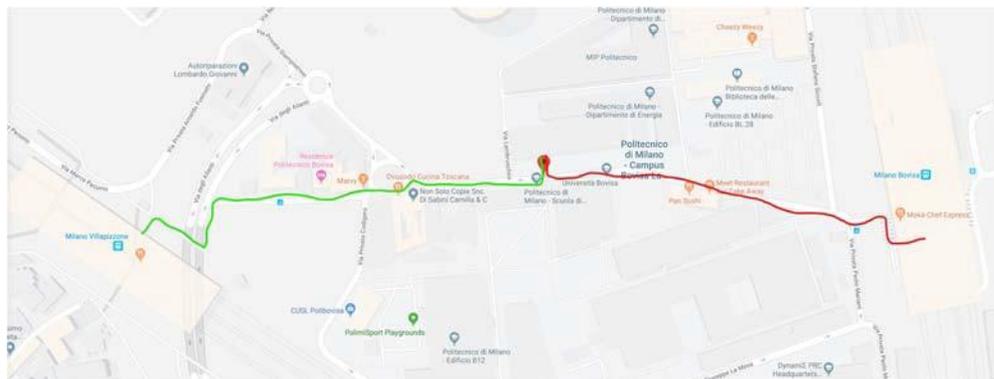
Piazza Duca D'Aosta ,1

Tel. 02.6696644 – Fax. 02.63712538 – email: segreteria@cifimilano.it

Sede dell'evento

Politecnico di Milano – Campus Bovisa

Aula Consiglio – edificio BL 25 – via Lambruschini 4, 20156 Milano



COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELL'EVENTO

- Stazione Milano Bovisa Politecnico
 - da stazione FNM Cadorna
 - da Passante Ferroviario linee S1, S2, S13
 - da Malpensa Aeroporto
 - da Stazione Centrale con treno Malpensa Express
- Stazione Milano Villapizzone
 - da Passante Ferroviario linee S5, S6
 - da stazione Garibaldi superficie linea S11



POLITECNICO
MILANO 1863



Presentazione del volume di Giuseppe Acquaro

LA SICUREZZA FERROVIARIA

PRINCIPI, APPROCCI E METODI NELLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE



Lunedì 21 ottobre 2019

Ore 16:00

Politecnico di Milano

Campus Bovisa

Aula Consiglio

edificio BL 25 – via Lambruschini 4

20156 Milano